Roma, è il compleanno dell'Europa. Allerta per manifestazioni di protesta

Data: Invalid Date | Autore: Cosimo Cataleta

ROMA, 25 MARZO - A 60 anni dalla istituzione della Comunità economica europea, il 25 marzo di oggi passerà agli archivi come giornata storica per il Vecchio continente, con la firma dei trattati a Roma per gli attuali 27 Stati membri (esclusa la Gran Bretagna dopo il verdetto Brexit e le imminenti procedure di avvio per l'uscita dall'Unione Euopea).[MORE]

Sarà una capitale blindata quella italiana, ancor più alla luce del recente attentato a Londra che ha provocato nei pressi di Westminster la morte di 4 civili, cui si aggiungono oltre 35 feriti. I leader europei si incontreranno prima al Campidoglio e poi al Quirinale, mentre circa 3000 agenti saranno impegnati per la sicurezza della città.

Il programma prevede l'inizio della cerimonia alle ore 10, dove si provvederà alla firma di una dichiarazione congiunta. Dichiarazioni che ormai, date le note difficoltà in campo, non potranno più limitarsi ad una mera portata storico-simbolica ma necessiteranno di concretezza ai fini della risoluzione dei problemi dei cittadini europei, legati a stretto filo con le incertezze istituzionali degli organi comunitari.

La mattinata in Campidoglio sarà poi succeduta dallo spostamento al Quirinale, attorno alle ore 13.30 circa. I primi ad accogliere gli altri leader saranno il presidente del Consiglio Ue Donald Tusk, il premier Paolo Gentiloni e il presidente di turno Ue Muscat. Sarà presente per un saluto istituzionale anche la sindaca della capitale, Virginia Raggi, dopo le recenti polemiche sulla vacanza post-accertamenti clinici.

Nella Sala dell'Esedra del Marco Eurelio si terrà il discorso di accoglienza, con trasferimento nella Sala degli Orazi e dei Curiazi, dove accederanno gli altri ospiti. Sono previsti, come da protocollo, gli interventi di Gentiloni, Muscat, Tusk. A questi si aggiungeranno anche quelli di Antonio Tajani, neo-presidente del Parlamento europeo e del presidente della Commissione Jean Claude Juncker.

La firma della dichiarazione è prevista attorno alle ore 11.45: poi la conferenza stampa che riassumerà l'importantissima giornata. I rappresentanti Ue saranno poi raggiunti dalle rispettive consorti per il pranzo organizzato dal Capo dello Stato, Sergio Mattarella. Per le stesse consorti, è poi prevista una visita mattutina al Colosseo romano.

Sarà come detto una capitale blindata: 39 varchi di accesso con tiratori scelti sui palazzi, due aree di massima sicurezza nel centro. Ed ancora, divieti di transito per auto, camion e pedoni, con la presenza di 100 telecamere per raccogliere immagini utili alla luce delle manifestazioni. Le Forze dell'ordine impiegate saranno complessivamente 5mila.

Saranno sei in totale le manifestazioni di protesta nei confronti dell'Europa che fa visita a Roma e ne riassesta le basi dopo il sessantennio. In totale si registrerà la presenza di 25mila manifestanti, vogliosi di dire No alle strategie europee. Il più numeroso e a rischio è quello della piattaforma Eurostop, che partirà alle ore 14 e si dispiegherà da Porta San Paolo a Bocca della verità.

Altri manifestanti saranno attivi dalle ore 11, mentre il partito politico Fratelli d'Italia ha organizzato un sit-in alle ore 10, nei pressi dell'Auditorium Angelicum. Manifesterà anche il Partito Comunista a Piazzale Tiburtino. Massima allerta dunque, data la possibilità ed il rischio di infiltrazioni ad opera dei black-bloc.

foto da: confartigianato.it

Cosimo Cataleta

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/roma-e-il-compleanno-delleuropa-allerta-per-manifestazioni-di-protesta/96660